

tuito *Pietro Perazzo* cambiata essendosi la cifra. Il Perazzo era uno de' fratelli della Congregazione della B. Vergine della Neve eretta sotto il titolo di *Accademia de' Cittadini Venetiani*, come dagli *Ordini* a stampa pubblicati dal Rettore don Tomaso Buoni da Lucca. Venezia 1608. 4.° Esso è lodato come *giovane onorato e valoroso e di buono ingegno* da Francesco Erizzo Provveditor Generale in Terra Ferma nella Relazione da lui fatta in Senato nel 1630 intorno al maneggio dell'armi in Terra Ferma. (Cod. mio num. 1297).

Di questa famiglia PERAZZO distintissima fra le antiche cittadine, ho già fatta menzione nelle epigrafi di Santa Maria de' Servi (Vol. I. pag. 67). Qui ricorderò alcuni uomini distinti in letteratura usciti da essa:

I.

Giambenedetto Perazzo dell'Ordine de' Predicatori era figliuolo di Giovanni q. Lorenzo Perazzo, e nel battesimo che gli fu conferito nel 22 settembre 1631 riportò il nome di Giovanni Matteo. Del 1643 a' 24 dicembre ricevette l'abito dell'Ordine nel Convento de' Ss. Giovanni e Paolo di Venezia dal p. m. Generale fra Benedetto Leoni; e del 1648 agli otto di gennajo fece la solenne professione nelle mani del p. m. fra Marco Ferro priore. Fu Maestro in Sacra Teologia; fu priore del suo convento l'anno 1683 e del 1707 nella età di anni 76 a' 4 di aprile morì nello stesso convento di ritenzione d'urina. Il Perazzo fu non solo profondo negli studi Teologici, ma cultore eziandio delle muse; e nell'età sua fresca ha dato saggio bastevole d'ingegnoso poeta. Era ascritto all'Accademia de' Dodonei; e varii amici ed ammiratori ebbe de' suoi talenti, fra quali *Michelangelo Rota* celebre medico nostro; il Cavalier *Pietro Liberi* di cui il Perazzo lodava in versi un quadro posto a rimpetto di quello della Cena di Paolo Veronese nel Refettorio de' Ss. Giovanni e Paolo; l'altro pittore e cavaliere *Andrea Celesti* del quale encomiò in versi un quadro rappresentante la *Gloria del Paradiso*; il padre *Francesco Fulvio Frugoni* de' Minimi notissimo scrittore del secolo XVII; *Lorenzo Crasso* napoletano poeta e biografo; *Giuseppe Batista* altro letterato napoletano; *Giambattista Vulali* poeta nostro; *Vincenzo Maria Orsini* de' Predicatori, poscia asceso al soglio di Roma col nome di Benedetto XIII. ec. Oltre che la dottrina del Perazzo, era da molti lodato il carattere suo gioviale, sincero, ed a-

mico. Conosco di lui le seguenti opere; delle quali ho veduto quelle segnate d'asterisco.

1. *Thomisticus ecclesiastes hoc est S. Thomae Aquinatis ecclesiae doctoris selectiorum Sacro-Moralium sententiarum promptuarium quas in sacris ejus codicibus sparsim depromptas ad communem utilitatem alphabetica serie collegit et in divina dumtaxat scriptura eademque Angelica doctrina pro viribus explanat Jo. Benedictus Perazzo S. T. M. Ord. Praedic. Conventus SS. Joh. et Pauli Venetiarum. Opus totius ferme Thomisticae veritatis compendium exhibens studiosis omnibus proficuum sacris praeconibus necessarium.* T. I. dalla lettera A. alla lettera C. *Ferrariae per Hieronymum Filonem* 1692. T. II. dalla lettera D. alla lettera I. *Venetii Comb. et la Nou* 1700. T. III. dalla lettera L. alla Z. *Venetii Tivani* 1701. in foglio. Nel Tomo Terzo vi è aggiunto dallo stesso Perazzo a pag. 553-546. *Brevis expositio super antiphonam: Salve Regina: ex doctrina ut plurimum Angelici praeceptoris.*

2. Della educazione de' figli et obbligo di questi a' genitori. Venezia per Girolamo Albrizzi 1697. 12.°

* 3. *L'horrore della bestemmia cioè quanto sia enorme la colpa e grave la pena dell'empio bestemmiatore secondo la dottrina dell'Angelico dottor S. Tomaso, del p. m. f. Gio. Benedetto Perazzo da Venezia dell'Ordine de' predicatori ad istanza de' confratelli della Ven. Scuola del Ss. Nome di Dio in Ss. Giovanni e Paolo di Venezia. In Venetia* 1701. 12.° per Francesco Tramontini.

* 4. *Il sensuale sul precipizio ravvisato ai riflessi del Sole della Chiesa di S. Tomaso di Acquino. Venezia per Antonio Bortoli.* 1703. in 12.° È dall'autore dedicato a *M. Antonio Domini* patrizio Veneto. In fine avvi elenco di alcune opere del Perazzo, le quali ho già indicate.

5. *Il Ricco in pericolo, e l'Avaro perduto ambedue convinti dalle sode ragioni del predetto Santo. Venezia per Antonio Bortoli.* 1705. 12.°

* 6. *Breve Trattato dell'anime de' fedeli defunti secondo la dottrina dell'Angelico precettore San Tomaso d'Aquino per eccitamento de' vivi al caritativo suffragio delle medesime nel Purgatorio, del p. m. fr. Gio. Benedetto Perazzo di Venezia dell'Ordine de' Predicatori. All'ill. e rev. madre D. Maria Vittoria Colombina abbadessa dignissima del Monistero di S. Antonio di Torcello. Venezia* 1698. 12.° per Domenico Lovisa.